



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°54 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BANO MARCELLO	Presente	TIBO' FLORA	Presente
CANNISTRACI NICOLA	Presente	FUREGON PAOLO	Presente
GIOLO SANDRA	Presente	VIANELLO ALVISE	Presente
DRAGHI MARGHERITA	Presente	BORINA FABIO	Presente
CARRARO GIOVANNA	Presente	BISATO LUIGI	Presente
CACCO GIANMARIA	Presente	CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Assente
FRANCESCHI MARGHERITA	Presente	FRANCESCHINI RICCARDO	Presente
IAFELICE DAVIDE	Presente	BERNARDO SILVIA	Presente
RANZATO FEDERICO	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO COMUNALE FAVARON VALENTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCESCHI MARGHERITA nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

DRAGHI MARGHERITA
CARRARO GIOVANNA
BISATO LUIGI

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'avvio della discussione i Consiglieri presenti sono n. 16.

Discussione

Presidente del Consiglio: richiamato l'articolo 175 comma 3 della 267, ai sensi della quale le variazioni bilancio di previsione possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, ritenuto opportuno modificare gli stanziamenti a seguito della necessità di adeguare alcune previsioni di entrate e di spesa all'esigenza della gestione, quindi tali modifiche sono rappresentate nel prospetto allegato alla proposta di delibera che tutti potete visionare, si dà atto che comunque tale proposta è già stata esaminata in sede di Commissione consiliare di bilancio il 19 novembre 2021 ed è stato anche acquisito il parere favorevole del revisore. Quindi lascio la parola all'Assessore al bilancio, Flora Tibò, per una breve illustrazione della delibera e poi eventuali interventi e la votazione.

Consigliere Flora Tibò: grazie Presidente. Un piccolo rilievo prima di entrare nella questione: spiace che la minoranza non abbia voluto accettare la presidenza della Commissione, abbiamo preso atto che così è andata. Entrando poi nel vivo della proposta di delibera diciamo che la variazione più significativa da evidenziare riguarda la modifica di utilizzo della quota di avanzo libero, ovvero 340.000,00 euro che erano stati stanziati per la palestra Mazzetto che verranno utilizzati, in parte e cioè per 315.000,00 euro per la scuola materna "Il giardino", la piccola differenza di 21.000,00 euro per il rinnovo di linee illuminazione pubblica e 4.000 euro un acquisto arredi e attrezzature. Rimango sempre sulle variazioni più importanti per non snocciolare i numeri e poi rendere noioso l'intervento: c'è stato un utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato per coprire maggiori spese dovute a periodo covid, quindi sono intervenute per questo motivo e riguardano le spese maggiori sostenute per la mensa scolastica per 17.000,00 euro e per il trasporto scolastico per 26.000,00 euro. Sempre le variazioni si sono rese necessarie per utilizzare fondi per solidarietà alimentare, ovvero per buoni alimentari per un importo di circa 49.000,00 euro e per compensare minori entrate, ovviamente riguardanti i tributi e tasse sempre dovute al periodo covid, cioè minori entrate da addizionale IRPEF per 26.000,00 euro, minori entrate dovute IMU e Partite IVA che non sono state riscalate per circa 37.000,00 euro e per riduzione tariffe TARI per utenze non domestiche per circa 115.000,00 euro; queste sono le variazioni che sono state poi compensate con contributi e trasferimenti statali, in parte si tratta di utilizzo di quote del cosiddetto fondone e, in parte, invece compensate con contributi fondi specifici. Per andare poi alle entrate c'è stata una variazione in aumento di 20.000,00 euro dovuta alle sanzioni per le sanatorie richieste sul bonus 110 e sono aumentate, chiaramente, nel corso dell'anno perché molte sono state le richieste. Le variazioni riguardanti le spese: ci sono state alcune economie di 18.000,00 euro riguardanti un risparmio di convenzione di segreteria dovuto al fatto che il segretario comunale ha prestato l'attività per un certo periodo, poi ora abbiamo un segretario momentaneamente indisposto per questa sera, ma anche non ancora in forze in toto; ci sono state maggiori spese per le utenze riguardanti le scuole in generale per 10.000,00 euro, maggiori spese per utenze del municipio, maggiori spese di utenze per edifici comunali, c'è stata una spesa sostenuta per l'acquisto della torre/faro protezione civile per un importo di 8.000,00 euro, la manutenzione straordinaria dell'ascensore scuola inglese per 7.000,00 euro, contributi ater per ristrutturazioni alloggi per 5.000,00 euro. Quindi ho dato qualche indicazione su queste spese, ma è chiaro che le variazioni più importanti e più significative sono le prime di cui in premessa.

Presidente del Consiglio: prego Consigliere.

Consigliere Bisato: si buonasera a tutti. Come il Presidente del Consiglio ha detto in apertura di punto all'ordine del giorno si tratta, sostanzialmente, dell'ultima variazione di bilancio prevista per legge entro 30 novembre, quindi tutta la serie di enunciazioni di spostamenti di capitolo che ha ricordato l'Assessore Tibò, che ringrazio perché mi ha fornito giusto oggi pomeriggio uno schema riepilogativo che avevamo poi ha avuto modo di vedere anche in Commissione, sostanzialmente sono una specie di atto dovuto, nel senso che i vari funzionari di riferimento dicono che in un capitolo sto avanzando delle risorse, me ne mancherebbero da altre parti, fa delle variazioni interne, ecc... Secondo me, e lo sottopongo alla dialettica del Consiglio, c'è un'unica vera decisione politica sostanziale che è quella a cui faceva riferimento l'Assessore in apertura di presentazione del punto, ossia che si decide di spostare una parte significativa dell'avanzo libero per 340.000,00 euro dalla copertura che era stata data in parte, nemmeno totale, per l'opera di ristrutturazione della palestra di via xxv aprile, di fatto decretandone a breve l'impossibilità che i lavori possano essere eseguiti, perché quell'opera, togliendo i 340.000,00 euro non ha - al momento - copertura economica visto che, dai ricordi che ho io, in questo momento l'Ente non può andare ad accendere un mutuo per coprire quel milione di euro, non del tutto perché 125.000,00 sono già stati spesi o comunque impegnati per la progettazione e coperti da un contributo dello stato, ma la parte rimanente doveva essere coperta da risorse dell'ente. Ecco che l'operazione che era stata fatta era quella di trovare una prima parte, per poi trovarne una seconda all'inizio dell'anno prossimo nel bilancio di previsione del 2022 e quindi procedere all'approvazione del progetto definitivo, che è lo step in cui bisogna avere le risorse e la copertura in bilancio per poter proseguire con i lavori. Quindi la mia richiesta è: c'è ancora l'intenzione di fare quella ristrutturazione della palestra? E, se sì, quando? Ristrutturazione che è stata chiesta con forza dai rappresentanti della società sportiva, alcuni anche oggi qui rappresentati in seno al Consiglio comunale, ristrutturazione che aveva come obiettivo principale almeno due sostanziali elementi, ovvero l'adeguamento sismico visto che quello stabile è stato realizzato 30 anni fa con le indicazioni di quell'epoca e quindi da un punto di vista sismico ha bisogno che vengano inserite delle graffe per tenere la copertura rispetto ai pilastri... Assessore permetta che finisca il mio intervento, perché la sento rumoreggiare di sottofondo... mi permetta di completare, poi avrà tutto il tempo che ritiene per fare l'intervento di replica, anzi per andare sopra anche a quello che dico io eventualmente... e poi di interventi sull'impianto elettrico e per arrivare a un nuovo certificato di prevenzione incendi. Quindi la mia richiesta sostanziale su questo punto all'ordine del giorno sul quale, per il resto, non abbiamo nulla da eccepire perché sostanzialmente sono decisioni che erano già state assunte di cui prendiamo atto, se c'è ancora l'intenzione di proseguire con questo tipo di intervento e se sì quando, grazie.

Presidente del Consiglio: Sindaco vuole rispondere lei? Prego.

Sindaco: grazie Consigliere Bisato, a me fa sempre piacere anche ricordare, a bocce inverse, quando io ero dall'altra parte e dicevo esattamente quello che lei sta dicendo questa sera, fermandomi però sul punto. Quando lei ha utilizzato quei soldi della palestra per completare il plesso Santini io là mi sono fermato perché per noi era più importante che venisse fatta la sistemazione del plesso scolastico. Detto questo però, io avrei piacere - e lo dico proprio in maniera molto tranquilla e molto serena - che lei venisse con me a discutere in modo che abbia il quadro un po' più chiaro dell'importo che comporta l'investimento sulla palestra perché lei continua a tirare fuori cifre che non sono quelle che mi riporta il Geom. Trovò. Lui è stato molto chiaro e ha detto che per la ristrutturazione e il progetto, che è già stato finanziato e i soldi per il progetto ci sono già, servono 2 milioni e mezzo per la ristrutturazione di quella palestra; se invece si vuole demolire e ricostruire ne servono 4 e mezzo. Ora, lei capisce che con i 300.000,00 euro di avanzo, dal progetto di fattibilità tecnica al definitivo e dopo all'esecutivo e dopo in gara, deve avere la copertura economica. Lei capisce allora che, in questo momento qua, facciamo un po' fatica a recuperare 2 milioni e 200 mila euro, ma possiamo dirlo in maniera chiara che stiamo valutando altre strade: la prima strada è quella di dire che non facciamo più quella palestra, ma facciamo una struttura più snella con una diminuzione dei posti, costa molto meno; oppure andiamo in ristrutturazione di quella palestra o, in demolizione e poi costruzione, utilizzando - e questo è l'aspetto interessante che

abbiamo affrontato in settimana - le linee dettate dal PNRR. Infatti, il 26 di questo mese, noi abbiamo fatto una riunione con il project manager della federazione del camposampierese perché, come è stato ricordato nel precedente Consiglio, noi non siamo beneficiari diretti di questi fondi, ma dobbiamo agganciarci ad altre realtà perché siamo un comune sotto i 15 mila abitanti, motivo per il quale il 26 novembre abbiamo deciso di ragionare con un project manager che si occupa solo di questo e che, tra l'altro, ha evidenziato in maniera importante che ci sono diversi soldi destinati, non solo agli istituti scolastici per l'efficientamento energetico e per la messa in sicurezza, ecc..., ma soprattutto alle palestre motivo per il quale, prima di prendere qualsiasi decisione, visto non abbiamo una copertura totale della dell'opera, perché ci sono comunque altre priorità stringenti, abbiamo deciso di prendere tempo e andare avanti con la progettazione e dopo accedere eventualmente a queste linee di finanziamento. Grazie.

Presidente del Consiglio: vada pure Consigliere Bisato, poi eventualmente Assessore Carraro.

Consigliere Bisato: guardi che, sostanzialmente, ha detto quello che in parte ho detto io. Ho fatto una richiesta: ho chiesto solo se, sulla base dello scenario che avete di fronte adesso e che non poteva esserci qualche mese fa perché il PNRR è aggredibile solo da qualche settimana e prima non era nelle possibilità dell'Ente, c'è l'intenzione ancora. Io ho intuito che prossimamente prenderete una decisione ed è assolutamente legittimo che abbiate di fronte tutto il ventaglio di possibilità, anzi auspichiamo che il comune di Noventa riesca a conquistare contributi aggiuntivi per la palestra, per le scuole, per gli edifici pubblici; è un treno che passerà e che sarà quasi straordinario per tutti gli enti locali e per tutti gli enti dello Stato Italiano, figurarsi se non saremmo felici noi se riusciamo ad avere risorse. Mi sia concessa una sola precisazione rispetto all'importo di un milione di euro perché non sono i numeri buttati al lotto, ma sono indicazioni che sono ricomprese in atti pubblici, approvati anche in sedute di Consiglio comunale e, certamente, non inventate dal sottoscritto quando ero Sindaco. Per apportare in bilancio un milione di euro era stato fatto uno studio di fattibilità e quell'incarico è stato dato dai funzionari del comune di Noventa, un funzionario esterno/consulente esterno ha fatto le proprie valutazioni e, a sua detta, serviva quella cifra; perché qua sembra che prima i numeri fossero buttati in alto come le palline del lotto e adesso tornano a terra il doppio, ma qui si tratta anche di capire che tipo di interventi si vogliono fare. Noi siamo partiti, anche con sollecitazioni, le più varie e giuste da parte dei responsabili della società sportiva, per efficientare, ristrutturare e rendere adeguata sismicamente quella palestra e questa è stata la prima motivazione che ha mosso l'intervento dell'amministrazione precedente. Noi siamo in zona sismica non di primo livello, ma di secondo livello quindi sono previsti degli interventi ed era quindi previsto l'adeguamento sismico con, contestualmente, anche un rifacimento dell'impiantistica. Sono emerse delle problematiche legate alla storicità di realizzazione della palestra che, secondo me, un intervento di edilizia non scolastica, ma scolastica sportiva di quegli anni di primissimo livello perché è rappresentato da tutti come una bellissima palestra ancora adesso, ma sappiamo che ci sono dei problemi ad esempio sulla curva di visibilità che 30 anni fa non sapevano nemmeno cosa fosse, ovvero che dagli spalti dell'ultimo livello tu devi vedere la stessa cosa che si vede dal primo livello della prima gradinata, però sono cose che emergono dopo tanti anni e certo non sono colpa né del tecnico attuale, né del Sindaco attuale, né di quello precedente e nemmeno di quello che ha realizzato l'opera 30 anni fa. Quindi, per quanto mi riguarda, ma penso di interpretare anche il sentimento del nostro gruppo consiliare, ben venga che voi esperiate tutti i tentativi per capire qual è il miglior intervento da farsi, io ritengo di dover mettere agli atti, pur tuttavia, che la soluzione eventuale di andare a fare un nuovo intervento, una nuova palestra, cosa auspicabile, non deve assolutamente tenere in conto di non fare più un intervento di ristrutturazione su quella palestra e sulla palestra di Noventana perché altrimenti vorrebbe dire che prima o dopo quella palestra va chiusa. Perché un conto è dire che si stanno trovando le risorse e si sta facendo la progettazione, che vengono avanti nuove priorità, si spostano eventualmente delle risorse per sostenere altre opere, un'altra cosa è dire che ne faremo un'altra che magari costerà un milione/due milioni o quello che costerà e su quella, per il momento, non interveniamo, perché vorrebbe dire non tenere conto che un certo giorno, se succede una certa

situazione così come successe un po' di anni fa e non è auspicabile che succeda (la scossa di terremoto), sappiamo che alcuni edifici pubblici - compreso quello in cui ci troviamo - sono stati adeguati sismicamente e che altri progressivamente andrebbero riadeguati. Io, molto linearmente, trasmetto questo messaggio.

Presidente del Consiglio: Prego Assessore.

Assessore Carraro: innanzitutto credo che la situazione della palestra, così com'è adesso, è una situazione che esiste da circa 10 anni. Il problema non è la non visibilità dalle curve dall'alto e dal basso, il problema è la non accessibilità per i disabili e il fatto che continua a piovere all'interno del tetto, il rischio per gli atleti e sappiamo che cosa vuol dire mettere mano su quella palestra, dove sono ancora presenti vetri rotti che la precedente Amministrazione non ha sostituito. Non facciamo Biancaneve: ci sono 346.000,00 euro che, purtroppo, non sono sufficienti a fare nulla, neanche l'abbattimento delle barriere architettoniche, neanche il rifacimento dei bagni che sono in condizioni pietose; sì, sono in condizioni pietose, non so quanto da quanto tempo lei non entri in palestra, magari venga a vedere qualche partita così si renderà conto di come sono messi i servizi igienici. Gli interventi migliorativi sono stati svolti dalla realtà associativa che gestisce la palestra, ivi compresa anche la tinteggiatura interna oltre che la sostituzione delle docce. Siccome questa amministrazione vuole dare alle società sportive degli spazi adeguati, saranno fatte delle valutazioni in termini di spesa in relazione l'obiettivo che si vuole raggiungere. Sappiamo benissimo tutti, bisogna dirlo, che in palestra non possono entrare più di 99 persone e questo bisogna che sia chiaro: non faremo e non potranno più essere fatte manifestazioni superiori a 99 persone, come invece precedentemente eravamo costretti a fare, questo per la tutela di tutti.

Presidente del Consiglio: ulteriori interventi? Allora direi di andare a votare.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, nel quale è incluso il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e i successivi provvedimenti di modifica e di integrazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 04/06/2021 con la quale è stata modificata la quota di avanzo vincolato per il Fondo Funzioni Fondamentali 2020, rettificata a seguito dell'invio della relativa certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato da cui è emerso l'esatto ammontare della quota non utilizzata del medesimo Fondo;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale le variazioni di bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

RICHIAMATO altresì l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

RITENUTO opportuno modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023 a seguito della necessità di adeguare alcune previsioni di entrata e di spesa rispetto alle esigenze di gestione,

anche con l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato;

CONSTATATO che tali modifiche, rappresentate nel prospetto allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, comportano il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza;

DATO ATTO che l'art. 57, comma 2-quater, del D.L. n. 124/2019 ha abrogato il comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000, che imponeva all'ente locale di trasmettere al tesoriere il bilancio di previsione e le relative variazioni;

PRESO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del sopra citato T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 (allegato B);

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio riunitasi il giorno 19/11/2021;

ACQUISITI, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che le condizioni logistiche e di sicurezza hanno consentito lo svolgimento della seduta in presenza, nel pieno rispetto della normativa vigente atta a ridurre il rischio di contagio da covid-19;

DATO ATTO altresì che la seduta viene videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio comunale e che la stessa è trasmessa in diretta streaming su canale youtube;

Con voti favorevoli 12, contrari 4 (Borina, Bisato, Bernardo, Franceschini), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la variazione n. 6 al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art.175 comma 8, come da prospetto **allegato A)**;
- 2) Di dare atto che con la variazione al bilancio, di cui al punto precedente, è garantito il permanere degli equilibri di bilancio e sono altresì rispettate le disposizioni contenute nell'art. 175, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
- 3) Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei Conti (**allegato B)**;
- 4) Di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.33/2013 e ss.m.ii..

Quindi, con successiva separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 12, contrari 4 (Borina, Bisato, Bernardo, Franceschini), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L..

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

PRESIDENTE
FRANCESCHI MARGHERITA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

VICE SEGRETARIO COMUNALE
FAVARON VALENTINA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-11-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-11-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 54 del 30-11-2021**

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021/2023.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 57.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 27-01-2022

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 del 30-11-2021**

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021/2023.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
FAVARON VALENTINA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa